

**OSSERVATORIO MOBILITÀ****Fit For 55, piano senza basi economiche**

di Massimo Ghenzer*

Come noto il Parlamento Europeo ha votato, profondamente diviso, per le elettriche come unica soluzione di mobilità a partire dal 2035. Ora dovrà ratificare la decisione il Consiglio Europeo e poi ogni Paese Sovrano dovrà passare il vaglio del Parlamento Nazionale. La decisione ha sollevato molte perplessità nel nostro Paese. Il Ministro Giorgetti ha detto che l'elettrico non è l'unica soluzione alla riduzione dell'ossido di carbonio. I rappresentanti dell'industria della componentistica hanno espresso grande preoccupazione per i posti di lavoro. L'impressione è che alla base della decisione non ci siano state considerazioni tecnico/scientifiche ma ideologiche, con in più la speranza di alcuni produttori Europei di prendere un vantaggio e diventare il punto di riferimento per l'elettrico. Calcolo pericoloso, perché il cuore dell'elettrico sta nelle batterie. Tecnologia che per le auto è ancora indietro e grandi investimenti sono richiesti per aumentarne l'autonomia e ridurre i tempi di ricarica. In più, il litio, materia prima essenziale per le batterie, è in mano ai cinesi. Escludere del tutto i motori a combustione interna ma soprattutto le automobili ibride dal 2035, è difficilmente condivisibile, quando ancora non si è capito come si pensa di risolvere anche il problema dei punti di ricarica e la produzione di energia elettrica aggiuntiva da fonti rinnovabili. Andrebbero poi spiegate meglio le fonti di finanziamento di un ipotetico piano futuro. Lo Stato Italiano, già fortemente indebitato, non può certamente finanziare a debito la transizione ecologica. E se le alternative sono aumentare le tasse, ridurre le pensioni, diminuire la spesa per la sanità, significherebbe sollevare problemi sociali di enorme rilevanza. Il paradosso è che recentemente la Norvegia ha scoperto che la transizione è troppo cara ed ha fatto retromarcia sugli incentivi alle elettriche. Ridurre le emissioni di CO2 è un obiettivo irrinunciabile ma il percorso avviato dal Parlamento Europeo non ha basi socio/economiche solide e dimostrate.

*PRESIDENTE ARETÉ METHODS

L'APPUNTAMENTO
Ogni mercoledì su [auto.it](https://www.automotive-world.it), alle 10, il videoblog di Ghenzer Automotive World.

Da domani a domenica Milano capitale dell'automotive tra stand e test

L'Alfa Romeo GTAm sullo stand del MIMO dello scorso anno che riscosse grande successo. A destra la Kia EV6, auto vincitrice del The Car of The Year 2022, che sarà esposta a via Montenapoleone

**MiMo 2022, si parte Riapre il salone di città**

di Andrea Brambilla

Da domani a domenica Milano e Monza tornano ad essere le capitali italiane dell'automotive con la seconda edizione del **MiMo Milano Monza Motor Show**. La manifestazione che si snoda nelle vie centrali di Milano avrà, come lo scorso anno, anche una parte importante all'interno del Circuito di Monza, luogo storico del motorsport italiano che festeggia quest'anno i 100 anni.

Il MiMo ha una formula unica e particolare che in questa edizione viene ancora di più rafforzata. Intanto l'essere gratis e aperto al pubblico, con orario dalle 9 del mattino alle 23, e poi di permettere di provare le vetture, oltre ovviamente alle sfilate delle auto che si terranno a Milano domani alle 19 in piazza del Duomo e a Monza il sabato alle 12, con l'aggiunta del passaggio della storica MilleMiglia.

Insomma, per gli appassionati di motori sarà veramente un fine settimana imperdibile. Ma cerchiamo di andare per ordine per guidarvi attraverso un appuntamento veramente fitto di impegni. Prima di tutto, per seguire gli

Da Piazza Duomo fino a via Dante, un percorso espositivo tra supercar e vetture "normali" Nel weekend il fulcro all'autodromo di Monza

eventi del MiMo ed essere sempre aggiornati, ma anche per accedere al circuito di Monza, è necessario avere a disposizione il MiMo Pass che si può facilmente scaricare sul sito www.milanomonza.com. Sempre sul sito dell'organizzazione è possibile trovare la mappa dell'esposizione delle vetture e il programma degli eventi collaterali. La parte espositiva a Milano inizia in Piazza del Duomo con la pedana n.1 dove è esposta la Pagani Huayra R, una delle tante supercar che conquisteranno per il loro design l'attenzione dei visitatori. Le vetture del MiMo sono esposte in un percorso che va da Corso Vittorio Emanuele fino al Castello Sforzesco passando per piazza Duomo, via dei Mercanti, piazza Cordusio e via Dante. Una serie particolari di vetture sono esposte anche in via Montenapoleone, la via dello shopping per eccellenza, dove sulla pedana del magazine Auto sarà protagonista anche la Kia EV6 vincitrice del premio The Car of The Year 2022. Per ottenere le informazioni sulle vetture esposte gli organizzatori hanno previsto un semplice e ormai diffuso sistema tecnologico. Infatti è disponibile sul totem sistemato accanto a ogni vettura un codice QR che, scansionato, rimanderà a una pagina dedicata sul sito web nella quale si troveranno la scheda tecnica, le foto e i video e tutte le informazioni commerciali, quali offerte speciali dedicate al MiMo. Da quest'anno, infatti, sarà anche possibile acquistare all'evento una vettura e spesso con una particolare offerta.

La Kia EV6 Car of The Year 2022 sarà esposta a via Montenapoleone

Sabato a Monza si potrà assistere al passaggio della MilleMiglia

Anche in questa edizione, c'è la possibilità di provare delle auto e delle moto. I test drive su viabilità ordinaria si terranno in viale Gadio e Foro Bonaparte, nell'area realizzata da Enel X Way aperta dal 16 al 19 giugno dalle 9 alle 19. Le vetture che si potranno provare sono: Hyundai Ioniq 5, Hyundai Kona Electric, Hyundai Santa

Fe Plug-in Hybrid e Hyundai Tucson Plug-in Hybrid, la Citroën C5 X Hybrid Plug-In e Citroën Ami 100% Electric, Opel Nuova Astra Plug-In Hybrid e Peugeot Nuovo SUV e-2008, Mazda CX-5, Mazda CX-30, Mazda MX-30, Mazda 3, Honda HR-V, Honda HEV Full Hybrid, Honda Jazz e HEV Full Hybrid, Honda e 100% elettrica, Aiatwys U5, Seres 3, Mitsubishi Eclipse Cross PHEV e Nissan Ariya. Mentre per gli appassionati delle due ruote saranno a disposizione Zero Motorcycle con la SR/S e Harley-Davidson con la Pan America™ 1250.

Venerdì 17 giugno, presso l'Auditorium Testori, in piazza Città di Lombardia, dalle 10 si terranno anche una serie di convegni sul tema "Ricerca e innovazione, il futuro della mobilità", dove esperti e giornalisti si confronteranno analizzando il futuro della mobilità.

Sabato 18 giugno e domenica 19 giugno il cuore della manifestazione si sposterà all'autodromo di Monza dove alle 11 del sabato si potrà assistere al passaggio della storica MilleMiglia e visitare l'esposizione delle Case automobilistiche e gli stand dei club.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE MARKETING MINI SPIEGA LA MINI PADEL SUMMER CUP CON EX SPORTIVI E GENTE DELLO SPETTACOLO**Ronzoni: Il Padel è inclusivo e sostenibile**

Una vettura che da sempre ha un Dna giovane non poteva che legarsi ad uno degli sport emergenti del momento. Da questo legame è nata la Mini Padel Summer Cup, una manifestazione tra sport, divertimento e anche glamour patrocinata per il secondo anno dal brand auto, svolta al Forte Village Resort, e che ha radunato alcuni tra i più noti protagonisti del mondo del calcio e alcuni volti della tv e del mondo social.

«Il padel è uno sport inclusivo, un'occasione di incontro e di ritrovo - è il messaggio di Stefano Ronzoni, Direttore MINI Italia -. Uno sport che coinvolge persone di tutte le età, senza distinzioni, accomunate da un'unica passione. L'affinità tra Mini e il padel si fonda sulla comunanza di valori quali inclusione, disciplina, partecipazione, sostenibilità, competitività ed emozio-



Le premiazioni delle squadre vincitrici della Mini Padel Summer Cup

ne. "We are all different, but pretty good together" è il claim di Mini, che rappresenta l'obiettivo di creare un futuro inclusivo, in cui tut-

ti possano esprimersi nel migliore dei modi, tenendo sempre a cuore le peculiarità e le differenze di ciascuno. Questi valori comuni sono

il punto di partenza di un progetto di CSR che ci ha portato a decidere di destinare il campo da padel utilizzato per il torneo Mini Padel Summer Cup alla riqualificazione di un'area urbana dove al momento non ci sono campi da padel, per alimentare ulteriormente la diffusione di questo sport.

A sfidarsi per questa seconda edizione sportivi del pallone, come Stefano Bettarini, Billy Costacurra, Beppe Bergomi, Christian Panucci, Fabio Liverani con anche un nutrito gruppo di personaggi del piccolo schermo come Jimmy Ghione, Flavio Montrucchio e Ignazio Moser. Quest'anno il torneo maschile è stato affiancato da quello femminile che, sotto la supervisione di Giorgia Marchetti, giocatrice della Nazionale Italiana Padel, ha visto protagoniste Alessia Mancini, Cecilia Rodriguez, Daniela Fonta-

na, Tania Zamparo, Laura Cremaschi e molti altri volti noti del mondo dello spettacolo. Come tutte le sfide sportive anche la Mini Padel Summer Cup ha dei vincitori. Nel torneo maschile ha prevalso la squadra composta da Billy Costacurra, Roberto Baronio, Giuliano Giannichedda, Igli Tare; mentre il torneo femminile è stato di appannaggio della squadra composta da Alessia Mancini, Tania Zamparo, Laura Cremaschi, Georgina Mancini.

«Questo evento - ha concluso Ronzoni alla premiazione - si inserisce all'interno di una serie di appuntamenti e collaborazioni in cui Mini affianca e supporta la diffusione del padel in Italia, grazie alla partnership pluriennale con la FIT Federazione Italiana Tennis».

a.d.

©RIPRODUZIONE RISERVATA